

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4633-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE PORCARI)

Comunicata alla Presidenza il 26 settembre 2000

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere Italia-NATO per un emendamento integrativo all'articolo 4 dell'Accordo del 5 febbraio 1968 sui privilegi ed immunità del personale del Collegio di Difesa della NATO a Roma, effettuato a Bruxelles il 10 novembre 1993 ed il 28 aprile 1998, e successivo Scambio di lettere modificativo, effettuato a Bruxelles il 6 ottobre ed il 23 dicembre 1999

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro delle finanze

e col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 2000

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	4
– della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge.	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - In base al vigente Accordo del 5 febbraio 1968 il personale non italiano del Collegio di Difesa della NATO già gode di immunità e privilegi paragonabili a quelli riconosciuti ai diplomatici stranieri o ai funzionari delle organizzazioni internazionali. In particolare i funzionari del Collegio di grado A5 e gli ufficiali con il grado di colonnello, o superiore, sono equiparati ai membri del corpo diplomatico.

Lo Scambio di lettere effettuato tra il 1993 e il 1998 si limita a emendare l'articolo 4 del precedente accordo, che non poteva prevedere l'esenzione dall'IVA, poichè tale tributo fu istituito quattro anni dopo la sua entrata in vigore. Tuttavia sarebbe stato forse sufficiente il rinvio recettizio al trattamento fiscale riservato ai diplomatici stranieri, per estendere automaticamente l'esenzione anche all'IVA.

La proposta italiana di esentare dall'imposta gli acquisti di beni e servizi comportanti una spesa superiore a 400.000 lire non è

stata immediatamente accolta dalla controparte; dopo successive riformulazioni infine il Segretario Generale della NATO il 28 aprile 1998 ha perfezionato lo Scambio di lettere.

Alla luce di ulteriori osservazioni presentate dal Ministero delle finanze italiano, che ha ritenuto opportuno elevare la soglia per l'esenzione dall'IVA da 400.000 a 500.000 lire, si è reso necessario alla fine del 1999 un ulteriore scambio di lettere, che viene sottoposto a ratifica nell'ambito dello stesso provvedimento attualmente in esame al Senato.

La Commissione ha preso atto di tale *iter*, alquanto tormentato e farraginoso, e propone all'Assemblea una rapida approvazione del disegno di legge, per porre fine a una vicenda forse sproporzionata rispetto agli interessi realmente in gioco.

PORCARI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: PASQUALI)

sul disegno di legge

18 luglio 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

19 luglio 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di lettere Italia-NATO per un emendamento integrativo all'articolo 4 dell'Accordo del 5 febbraio 1968 sui privilegi ed immunità del personale del Collegio di Difesa della NATO a Roma, effettuato a Bruxelles il 10 novembre 1993 ed il 28 aprile 1998, e successivo Scambio di lettere modificativo, effettuato a Bruxelles il 6 ottobre ed il 23 dicembre 1999.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data agli Scambi di lettere di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della loro entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dallo Scambio di lettere integrativo.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

